



## Il rovescio di NOA

**Una “pacifista” che approva e sostiene tutte le guerre.**

Noa nel 2009, durante l'operazione Piombo Fuso:

*“Io so che nel profondo del vostro cuore **DESIDERATE** la morte di questa bestia chiamata Hamas che vi ha terrorizzato e massacrato, che ha trasformato Gaza in un cumulo di spazzatura fatto di povertà, malattia e miseria”. ... “Posso soltanto augurarvi che Israele faccia il lavoro che tutti noi sappiamo deve esser fatto, e VI LIBERI definitivamente da questo cancro, questo virus, questo mostro chiamato fanatismo, oggi chiamato Hamas.”*

Dalla “Lettera di Noa agli amici palestinesi”, gennaio 2009, durante l'aggressione di Israele a Gaza.

Noa nel 2006, intervista dopo l'aggressione militare israeliana al Libano con oltre 1200 morti:

*«Difendevo il dialogo con Arafat, sostengo Abu Mazen, mi batto da gennaio perché ci si confronti anche con gli estremisti di Hamas, eletti dai palestinesi».*

**La signora non brilla per coerenza! Nel 2006 voleva confrontarsi con gli estremisti di Hamas, giudicati nel 2009 un mostro, un cancro, un virus.**

La fabbrica del falso israeliana trasforma una ignobile razzista in una infame **pacifista**.

[www.ism-italia.org/2011/10/il-caso-noa-come-la-fabbrica-del-falso-israeliana-trasforma-una-ignobile-razzista-in-una-infame-pacifista/](http://www.ism-italia.org/2011/10/il-caso-noa-come-la-fabbrica-del-falso-israeliana-trasforma-una-ignobile-razzista-in-una-infame-pacifista/)

[www.ism-italia.org/wp-content/uploads/dossier-ism-italia-2008-02-la-fabbrica-del-falso-il-caso-israeliano-la-militarizzazione-della-cultura-edizione-2.pdf](http://www.ism-italia.org/wp-content/uploads/dossier-ism-italia-2008-02-la-fabbrica-del-falso-il-caso-israeliano-la-militarizzazione-della-cultura-edizione-2.pdf)

Campagna di Boicottaggio Accademico e Culturale di Israele, parte della campagna BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni) lanciata nel 2005 dalla società civile palestinese, richiamandosi all'esperienza del Sudafrica, dove un'efficace campagna internazionale di boicottaggio contribuì a mettere fine al regime di apartheid.

## La risposta del regista israeliano Udi Aloni alla lettera di Noa

Cara Achinoam Nini,

ho scelto di rispondere a te e non all'intera destra rabbiosa, perché credo che il tradimento del campo della pace superi il danno causato dalla destra migliaia di volte. La facilità con cui il campo della pace si accoda ai ruggiti di guerra ostacola la creazione di un significativo movimento che possa fare una vera resistenza all'occupazione.

Tu ruoti gli occhi, usi le tue parole d'amore al servizio del tuo popolo conquistatore e chiedi ai palestinesi di arrendersi con voce tenera. Tu dai a Israele il ruolo di liberatore. A Israele - che, per oltre 60 anni, li ha occupati e umiliati. "Io so dove è il vostro cuore! E' proprio dove è il mio, con i miei figli, con la terra, con il cielo, con la musica, con la SPERANZA!" scrivi, ma Achinoam, noi abbiamo preso la loro terra e li abbiamo imprigionati nel ghetto chiamato Gaza.

Abbiamo coperto i loro cieli con i jet da combattimento, sveltanti come angeli dell'inferno e seminando morte a caso. Di quale speranza stai parlando? Abbiamo distrutto ogni possibilità di moderazione e di vita in comune nel momento in cui abbiamo saccheggiato la loro terra, mentre eravamo seduti con loro al tavolo del negoziato. Possiamo aver parlato di pace, ma li abbiamo derubati anche degli occhi. Essi volevano la terra data loro dal diritto internazionale, e noi abbiamo parlato in nome di Dio.

**... Hamas non è il mostro, mia cara Achinoam. È il figlio del mostro.**

**L'occupazione israeliana è il mostro.** Essa e solo essa è responsabile per la povertà e la malattia e l'orrore. Siamo stati così spaventati dalla sua leadership laica, che ha minato la nostra visione della Terra di Israele, che abbiamo scelto di finanziare e sostenere Hamas, nella speranza che da una politica di divide et impera avremmo potuto andare avanti con l'occupazione per sempre, ma quando la cosa ci si è ritorta contro, tu scegli di incolpare l'effetto invece della causa.

Tu scrivi: *"Io posso solo augurarvi che Israele faccia il lavoro che tutti noi sappiamo deve essere fatto, e, infine, VI LIBERI da questo cancro, questo virus, questo mostro chiamato fanatismo, e oggi chiamato Hamas ... Sarebbe lo stesso se la tua sorella palestinese scrivesse: "Speriamo che Hamas faccia il lavoro per voi, e vi liberi della Destra ebraica".*

Quindi, forse, invece di ordinare a un popolo al quale abbiamo asportato chirurgicamente ogni barlume di speranza, potresti aiutare i tuoi fratelli e sorelle in Palestina a liberarsi dall'occupazione, dall'oppressione e dall'arrogante colonialismo inflitto dal tuo paese. Solo allora li puoi invitare a lottare democraticamente e riportare la Palestina allo stato mentale in cui era prima che noi li spingessimo in un angolo del muro che abbiamo costruito.

E se i tuoi fratelli in Palestina scelgono Hamas, devi rispettare la loro scelta, proprio come le nazioni del mondo hanno rispettato Israele quando ha scelto l'omicida Sharon. Hamas lo devono combattere loro, proprio come tu hai combattuto lui. Questa è la democrazia. Solo allora potrete tu e i tuoi fratelli da entrambe le parti di Palestina e Israele condividere - da uguali - la gioia della terra, il cielo e la musica; solo allora riusciremo a combattere insieme per la parità, per ogni uomo e ogni donna che vivono nella nostra terra santa. Amen.

Udi Aloni

**Giuliano Pisapia e Stefano Boeri sono anche loro al servizio del governo israeliano.**

---

*"Verrà il tempo in cui i responsabili dei crimini contro l'umanità che hanno accompagnato il conflitto israelo-palestinese e altri conflitti in questo passaggio d'epoca, saranno chiamati a rispondere davanti ai tribunali degli uomini o della storia, accompagnati dai loro complici e da quanti in Occidente hanno scelto il silenzio, la viltà e l'opportunismo."*

---